ANNO II. N. 89 — (Conto corrente colla Posta) — Martedì 13 Aprile 1920

ABBONAMENTI
Anno L. 25 - Semestre L. 13
Trimestre L. 7
Abbonati sostenitori L. 40
Abbonati benemeriti L. 60
Direzione e Amministrazione
Via Treppo N. 1 - Udine

il Friuli

quotidiano dei popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso la **Unione Pubblicità Italiana** Via Manin 8, Udine.

INSERZIONI
I prezzi per linea o spazio di linea di corpo 6: Pubblicità in abbonamento in 3. pagina L. 1 4ª L. 0.50, cronaca L. 2. Avvisi ufficiali occasionali in 3. pagina L. 1.50, 4ª L. 1. — cronaca L. finanziari e necrologie L. 1.50.

Una serraia polemica tra Francia ed Inghilterra

Una vera battaglia... diplomatica si combatte tra Francia ed Inghilterra, circa la crisi franco-tedesca. Alla nota inglese rispondeva venerdì la Francia rivendicando la lealtà della sua condotta, riconoscendo la necessità essenziale di mantenere l'unità tra gli Alleati per la risoluzione dei problemi russi, balcanici e turchi oltrechè per l'esecuzione del Trattato di Versailles, accettando di non muovere più passi da sola nelle questioni interalleate. Protestava d'aver sempre tenuti informati gli Alleati circa la sua azione. Lo stesso Governo tedesco avea riconosciuto la necessità di essere autorizzato. « Come mai il Governo francese avrebbe potuto accontentarsi della promessa tedesca di far ritirare la Reichswehr non appena fosse stato ristabilito l'ordine Nè la riparazione dei danni nè per la consegna dei colpevoli, nè per il carbone, nè per il disarmo dell'esercito di terra gli Alleati hanno ricevuto le soddisfazioni stipulate dal Trattato di Versailles. Il Governo Britannico ha misurato il pericolo di queste successive e sistematiche violazioni in qual momento esso crederà di dover arrestarsi sulla via delle concessioni? La Francia ad ogni modo è oggi obbligata a dire «basta!». La Francia non domanda del resto che di poterlo dire insieme con tutti i suoi Alleati ».

Domenica mattina lord Derby consegnò a Millerand la risposta del Governo inglese il quale si dice solidale nel voler l'esecuzione del Trattato di Versailles. Ma la divergenza sta nel fatto che l'Inghilterra e gli alleati volevano accolta senza riserve la domanda tedesca d'inviare truppe nella Ruhr. Erano contrarî ai pegni di occupazione che la Francia prese da sola. Conclude affermando che il suo ambasciatore non parteciperà alla Conferenza, finchè l'intesa non sia completa, perchè la forza delle alleanze sta nell'unanimità.

Domenica sera stessa Millerand consegnò a Derby la contro-risposta francese di cui il telegrafo non ci recò ancora il contenuto.

La stampa inglese riprova con parole forti, talora aspre, il gesto nazionalista-militarista dell'occupazione di Francoforte.

A domanda della Germania se la Francia intendeva estendere l'occupazione sulla destra del Reno con l'avvertenza di un possibile scontro colle truppe tedesche nel caso di occupazione di Schaffenbourge, Millerand ha assicurato che la Francia non ha simili intenzioni.

Un battaglione belga è partito per Francoforte.

In seguito all'aggressione subita da ciclisti francesi fu imposta a Francoforte la consegna di rivoltelle e biciclette. Il Borgomastro scongiurò il contributo in denaro.

L'Italia maestra di pace

MADRID, 12. — Il giornale «ABC» scrive: « Nel riprendere le relazioni con le Potenze ex nemiche il Governo italiano dimostra un'abilità che potrebbe servire da modello agli altri Governi. La buona politica dell'Italia può far dimenticare alle potenze suddette il sacro egoismo che condusse l'Italia alla guerra. Elogia l'abilità dell'Italia nella questione dell'Adriatico e conclude osservando che il Governo e la stampa sono stati unanimi nel riconoscere che la pace non può essere durevole se non giusta e che è pazzia volere annientare la Germania.

Comunismo incendiario in Sassonia

PARIGI, 12. — I comunisti di Plaueu (Sassonia) rendono necessario l'intervento della Reichswehr. Col pretesto di una avanzata della Reichswehr il loro capo Oli, di origine belga, proclamò lo sciopero generale e fece suonare le campane per un quarto d'ora come annuncio dello sciopero iniziato. Gli operai di Chemnitz si proclamarono contro il lo sciopero. Oli ingiunge, in caso di avanzata della Reichswehr, al Comitato incendiario di erare subito in atti (già cinque proprietà sono state incendiate) risparmiando le proprietà dei piccoli borghesi e le banche.

Caffè costa quattro lire in più al Kg.

ROMA, 10. — Il ministero delle Finanze comunica:

In conseguenza del grave inasprimento dei cambi determinatosi in quest'ultimo tempo dell'avvenuto aumento dal 50 al 100 per cento del cambio da pagarsi in aggiunta ai dazii doganali con odierno decreto che andrà in vigore il giorno undici corrente sono aumentati di lire quattro al chilogramma i prezzi di vendita al minuto del caffè crudo e corrispondentemente quelli del caffè tostato. E' da rilevarsi che tale aumento è sensibilmente inferiore all'effettivo rincaro che la derrata ha subito per effetto delle due cause sopra indicate.

I detentori di quantità superiori a 25 Kg. di caffè (20 se tostato) debbono entro il 16 corr. farne denuncia (all'Ufficio del Registro — Guardie di Finanza — ed, ove manchino, al Sindaco) con vaglia, alla R. Tesoreria per l'importo dovuto. I detentori di più che 50 Q.li possono differire il versamento all'11 maggio.

Il Convegno interalleato di San Remo

La partenza di Lloyd George

LONDRA, 10. — Lloyd George è partito per S. Remo a bordo del « Delta ».

Venne notato che Lloyd George viene in Italia, evitando di traversare la Francia, per via di mare.

Anche il Giappone rappresentato

TOKIO, 11. — Il Giappone sarà rappresentato al Convegno di S. Remo dall'ambasciatore visconte Chinda che già rappresentò l'impero nipponico al convegno di Londra.

L'arruolamento militare negli Stati Uniti

4 mesi di servizio tra 18 ed i 28 anni

WASHINGTON, 10. — Il Senato ha approvato un progetto di legge sullo arruolamento militare. Tale decreto sarà applicabile a partire dal 1922 e stabilisce che gli uomini fra i 18 ed i 28 anni dovranno prestare servizio per un termine di 4 mesi nell'anno che ad essi parrà conveniente.

Anche l'America introduce dunque il servizio militare obbligatorio, molto temperato sia per la brevità della ferma sia per la facoltà di scegliere nel lasso di dieci anni il periodo più opportuno per questo tributo personale.

La conflagrazione mondiale che dovea abolire le guerre e la coscrizione obbligatoria va conseguendo, come si vede, i suoi intenti.

I cambi continuano a salire

Iersera il franco francese era quotato a Torino e Genova 1.58, a Milano e Roma 1.59; la sterlina L. 100 a Roma, 101.75 a Milano, 102.55 a Genova; il franco svizzero 4.71; il dollaro 25.50 a Roma, 25.90 a Genova, 26 a Milano.

Iermattina il Consiglio dei ministri approvò per fronteggiare l'inasprimento dei cambi, provvedimenti per limitare i consumi di importazione, stimolare l'esportazione e regolare il commercio dei cambi stessi.

Un colloquio Nitti - Gasparri?

Il governo italiano nominerebbe un rappresentante presso la Santa Sede?

La liberale Agenzia «Italia Nuova» pubblica:

« Informazioni giunte da fonte autorevole recano che l'on. Nitti prima di recarsi ultimamente a Parigi, abbia avuto un colloquio col cardinale Gasparri. Il colloquio ebbe, naturalmente carattere politico, ma senza precisa specificazione. Pare che il presidente del Consiglio accennando alla prossima ripresa delle relazioni diplomatiche tra la Francia e il Vaticano, abbia affermato che pur trattandosi di una questione interna della Francia nella quale l'Italia non ha diritto di immischiarsi egli dirà ai suoi amici francesi che tale ripresa sarebbe veduta con piacere dalla grande maggioranza degli italiani i quali ne saprebbero trarre esempio.

Sulla portata di questa frase nei circoli del Vaticano si fanno molte supposizioni.

V'ha perfino che avanza l'ipotesi che già siano state poste le basi per la nomina di un rappresentante diplomatico italiano presso la Santa Sede; e che a questo riguardo avrebbe compiuto degli sudi il guardasigilli senatore Mortara il quale darebbe a tale nomina il valore di una interpretazione della legge sulle Guarentigie.

Nessun mutamento pertanto, nella legge stessa, ma semplice conseguenza di provvedimenti adottati a suo tempo, con rara sapienza dall'Italia.

Si otterrebbe così di correggere l'unico difetto che in molti anni si è riscontrato nella legge sulle Guarentigie: quello, cioè, della unilateralità.

Attualmente, le relazioni indirette fra l'Italia ufficiale e il Vaticano sono coltivate particolarmente dal barone Monti segretario generale al Ministero di Grazia e Giustizia.

Nella ipotesi a cui accenniamo le due parti assumerebbero rispettivamente la responsabilità che ora sfugge, poichè è evidente che anche la Santa Sede nominerebbe un suo rappresentante presso il Governo italiano.

Negli ambienti vaticani si esclude che a queste trattative iniziali abbiano in qualche modo partecipato persone del Partito Popolare ».

IN BREVE

Ieri si è inaugurata a **Milano** la fiera campionaria.

Sulla collina dei Cappuccini, Messina, alle 21 di domenica, al terminare di una festa ricorrente l'ottava di Pasqua, per un gran panico prodotto da causa ignota, mentre la folla si riversava sul piazzale, alcune persone precipitarono da un muricciolo. Si deplorano 11 morti e moltissimi feriti.

Dopo una esplosione di «grisou» nelle miniere di Castelleuge (Alta Slesia) sono stati ritrovati 26 cadaveri.

Gli ufficiali tedeschi di collegamento presso le missioni alleate in Germania avvrebbero rassegnato le loro dimissioni in segno di protesta contro l'atteggiamento della Francia.

INTERESSI E CRONACHE DEL FRIULI

Il Convegno Mand.le delle Leghe Affittuari Mezzadri e Piccoli Proprietari di Cividale

E' stata, quella d'oggi, una magnifica affermazione della rinnovellata coscienza dei nostri lavoratori della terra.

Il Convegno, per circostanze speciali, è stato indetto solo due giorni fa: parecchie delle nostre leghe ricevettero l'avviso solo ieri a sera: a non poche leghe, per inspiegabili ritardi postali, non è stato recapitato in tempo l'avviso-espresso. Ciò non ostante, all'ora stabilita — 10 ant. — il teatro del Ricreatorio rigurgitava di convenuti. Si può calcolare che questi fossero mille. E questi non erano che una rappresentanza delle leghe.

Le leghe presenti erano quelle dei seguenti paesi: Sanguarzo, Rubignacco, Togliano, Grupignano, Bottenicco, Moimacco, Remanzacco, Ziracco, Orsaria, Ipplis, Spessa, Gagliano, Purgessimo, Rualis.

I DISCORSI

Inizia i lavori del convegno A. Faleschini, parlando brevemente dell'organizzazione nostra e del brutto tentativo della Camera del Lavoro di Udine, la quale, con una impreparazione e una incompetenza da non si dire, tenta di attrare a sè i nostri organizzati, tacattrarre a sè i nostri organizzati, taeditrice degli interessi proletari. Propone il seguente ordine del giorno:

I Lavoratori della terra del Mandamento di Cividale, riuniti a convegno il giorno 11 aprile 1920,

constatato che l'Unione del Lavoro di Udine è stata la prima ed unica organizzazione che ha preso a cuore gli interessi della classe dei contadini, che li guida, con fede e con sacrificio, al conseguimento dei giusti diritti di classe, seguendo i dettami immortali del Cristianesimo;

deliberano:

di indirizzare un voto incondizionato di plauso all'Unione del Lavoro stessa;

proclamano

la loro completa ed entusiastica solidarietà con l'Unione del Lavoro, con il cui aiuto son certi di raggiungere quegli scopi e quelle riforme reclamate dalla forte e laboriosa classe dei contadini friulani, dalle necessità del momento e dagli immutabili criteri di giustizia e di equità.

L'ordine del giorno è votato per acclamazione.

Prende la parola T. Tessitori, oratore ufficiale del convegno. Il discorso di Tessitori, tutto nerbo e tutto scatti, incatena l'uditorio per più d'un'ora. Parla della nostra organizzazione, delle correnti opposte, riferisce sui congressi di Pisa e di Firenze, stigmatizza il brutale esclusivismo dei rossi, incita alla compattezza ed alla solidarietà, inculca il dovere di leggere la nostra stampa, sviscera le questioni più di attualità e più scottanti riferentisi al nostro movimento sindacale, scioglie da ultimo, un inno commosso e robusto insieme agli ideali immortali di giustizia del Cristianesimo.

Superfluo dire che la brillante e forte « causerie » di Tessitori è stata spessissimo interrotta da applausi fragorosi.

LA DISCUSSIONE

Faleschini propone due ordini del giorno. Il primo è dei coloni, ed afferma la necessità di una sollecita conclusione delle trattative per la riforma dei patti colonici, esprime la completa fiducia e solidarietà con i rappresentanti della Federazione Prov. A. M. La lega di Bottenicco propone che si inserisca una aggiunta all'ordine del giorno, stabilente l'obbligatorietà per tutte le leghe di abbonarsi alla « Nostra Bandiera ». Ermacora di Ziracco fa alcune osservazioni in merito. L'ordine del giorno è votato all'unanimità. L'altro ordine del giorno riguarda i piccoli proprietari, e chiede che l'esenzione d'imposta delle quote minime si estenda fino a 50.000 lire; chiede la completa abolizione della tassa sul vini.

Dopo breve ed animata discussione, l'ordine del giorno è votato all'unanimità.

Tessitori riferisce ampiamente sulle iniziate trattative fra i rappresentanti nostri e quelli della classe padronale: dà lettura del memoriale inviato dalla Federazione Prov. A. M. al Ministero competente nei riguardi degli affitti per gli anni 1917 - 918 - 919. Faleschini invita i presidenti delle leghe a far pervenire all'Unione Mand. del Lavoro il minimum e il massimo delle richieste degli organizzati nei riguardi degli affitti predetti, in vista di eventuali trattative con i proprietari del cividalese.

La discussione si fa vivace, e ad essa partecipano i presidenti delle leghe, che si trovano sul palcoscenico, e i convenuti che gremiscono letteralmente la platea.

Poichè il tempo incalza, prende per ultimo la parola Tessitori ed ai convenuti porta il saluto dei contadini di Treviso. I nostri rispondono con un'ovazione imponente. Accenna ai coloni in sciopero nel codroipese, e i nostri, con battimani scroscianti, affermano tutta la loro solidarietà con i compagni scioperanti per il giusto diritto.

Termina di nuovo richiamandosi ai principi indefettibili della giustizia del Vangelo. Un'ovazione corona la fine del discorso e il teatro lentamente si sfolla.

IMPRESSIONI

E' la prima volta che un Convegno simile si tiene a Cividale. Ed è riuscito magnificamente, non ostante la mancanza completa di rèclame, non ostante che a molte leghe non sia nemmeno pervenuto il modestissimo avviso del convegno. Ed è un indice non dubbio della rinnovellata coscienza dei nostri contadini. Un indice che ci fa sperare bene per la nostra piccola e martoriata patria.

Giuochi di neutralità rossa

La nuova Federazione delle Coop. del Lavoro

ha spiegata la sua tendenza socialista

Noi andiamo assistendo alla continuazione di un giuoco, che dura da troppo tempo per non essere oramai evidente. Il socialismo, nei suoi armeggi di conquista, ha adottata, da tempo, la tattica del presentarsi con etichetta di neutralità, attirare così gli elementi incerti, assorbirli, per poi, giunto il momento opportuno, gettare la maschera e dichiararsi Signore.

Così è avvenuto per le leghe del lavoro; la Confederazione Gen. del Lavoro dapprima neutra, ha da tempo spiegato il suo carattere prettamente socialista. Così dopo un lungo periodo di incubazione, a traverso una neutralità ch'era ormai solo formale, ha gettato la maschera, nell'ultimo congresso, e ha dichiarata apertamente l'adesione al partito socialista.

Ma il giuoco che in alto ha completato la sua parabola, in basso, dove trattasi ancora di penetrare ambienti nuovi, si ripete a maggior gloria della eccessiva buona fede di certi elementi, che, mentre perseguono la chimera della neutralità e sdegnano orientarsi verso le organizzazioni bianche, vanno a farsi divorare allegramente dai rossi, che li guardano, vittime predestinate, con un sorriso canzonatorio.

Contro questo giuoco noi non ci stanchiamo di levare la voce, per la chiarezza e l'onestà delle competizioni sociali, e perchè, se v'è della gente in buona fede, sappia la realtà e si regoli. Non vi sono che due correnti, ripetiamolo: la bianca e la rossa; ognuno deve saper scegliere.

La relazione, che leggiamo oggi su « La Patria » intorno al convegno delle Cooperative di lavoro, seguito domenica a Udine, conferma appiena le nostre previsioni. Il commento a quella seduta si può concludere col titolo di questo scritto: « la nuova Federazione delle Cooperative del lavoro ha spiegata la sua tendenza socialista ».

La proposta di chiamare «apolitica» la Federazione è respinta. E il signor Giuseppe Ricci, Segretario, trova il modo, con molto garbo, di far votare al Convegno un poco del programma Cosattiniano in tema di disoccupazione, e di affermare per incidens, dove si tratta del finanziamento, all'azione «d'accordo con le organizzazioni operaie», che è il programma socialista in fatto di Cooperative, le quali devono essere asservite alle Camere di Lavoro. E' superfluo domandare al socialista Giuseppe Ricci di quali organizzazioni operaie egli intenda parlare... si sa bene che si tratta delle rosse, e solo delle rosse, perchè, se o chiedete a Ricci, quel le altre, le bianche, non sono organizzazioni operaie...

Ma la sanzione pratica dell'orientamento socialista è nella delibera intorno al contratto di lavoro proposto dal socialista Sindacato Edile: l'adunanza « accettata le clausole di indole inserite nel contratto »: così dice la cronaca. Ebbene quelle clausole non significano se non riconoscimento del monopolio della organizzazione socialista, convalidato dalla gestione del collocamento, dei sussidi di disoccupazione, dell'arbitrato nelle controversie e persino con l'obbligo degli imprenditori di trattanere agli operai un importo settimanale da versare alla Cassa del Sindacato. Praticamente significa che non si potrà lavorare se non si contribuisce alle leghe socialiste, che anche gli operai di diverse convinzioni saranno sottoposti al dominio e predominio dei socialisti.

E quale tirannia esosa costituisca tale predominio lo dimostrano le cronache quotidiane, non ultima quella degli operai della lega nostra di Rodeano, che a Monfalcone sono respinti dal lavoro e rigettati nella disoccupazione solo perchè organizzati nell'Unione del lavoro.

Questo ha fatto il Convegno delle Cooperative: ha consegnati gli operai e le Cooperative legati mani e piedi al socialismo. Che ne diconoi neutralisti Mini, Pez, ecc.?

Giuseppe Ricci, il socialista iscritto fra gli oratori del Comizio di sabato, dev'essere soddisfatto dell'esito del convegno. Egli deve dire di certi aderenti: ma che buona gente che c'è ancora in Friuli! Ed è così la storia che si ripete: La Lega nazion. delle Cooperative, con arci di molta ingenuità e con generosità semplici, alle provincie che abbisognano di sviluppo cooperativo, così senza pretese, manda il personale necessario.... Il resto viene da sè...

E dire che i bianchi si ostinano a voler far da soli! Che importuni!

CIVIS.

Costituzione dell'Unione Friulana delle Cooperative di Produzione e Lavoro

AVVISO.

E' fissata per sabato p. v. ore 10.30 nella sede della Banca del Lavoro, Via Cavour N. 6, l'adunanza dei rappresentanti delle Cooperative di produzione e lavoro per la legale costituzione della **Unione.** Si pregano i rappresentanti a non mancare.

Assoc. Sindacale Ferrovieri

Nei giorni 30 e 31 marzo e 2 andante ebbero luogo col Ministro dei LL. PP., coll'Amministratore Generale e col Direttore di Esercizio delle Ferrovie dello Stato lunghi colloqui da parte dei Membri del Comitato Centrale dell'Associazione Sindacale Ferrovieri Cuniolo, Gallesia, Capelletto. Scopo di essi fu l'integrale applicazione del Concordato fatto tra il Governo e la predetta Associazione il 19 marzo u. s., specialmente per quanto riguarda la corresponsione delle lire 200 mensili anche agli avventizi provenienti dal servizio militare, stati riassunti dopo il 20 gennaio c. a.; l'estensione dell'indennità di Officina a tutto il personale indicato nel Concordato, mentre tale corresponsione veniva data solo al personale di 2.a categoria ed a quello ausiliario.

Si ebbero inoltre affidamenti sicuri di sollecita applicazione delle conclusioni cui addivenne la Commissione per lo studio del passaggio al grado 10.o dei Sottocapi fino al 31 dicembre 1915.

Infine furono presi accordi nei riguardi del trattamento al personale di trazione in relazione agli impegni assunti dal Governo.

COSA DI S. GIORGIO

Lega Affittuari dopo una breve conferenza dell'agricoltore Luigi Sovran da Spilimbergo, vennero gettate le basi per la costituzione della lega affittuari e mezzadri.

In settimana verrà nominata la presidenza.

SPILIMBERGO

Pro Casa Ricovero. — Per commemorare la morte dell'ing. Alberto Mongiat avvenuta la scorsa settimana, numerosi cittadini offersero alla Casa di Ricovero, collettivamente L. 125.

NIMIS

Sagra di Torlano. — La sagra tradizionale di Torlano del 2.o giorno di Pasqua venne disturbata da Giove Pluvio. Quando cominciavano ad affluire i forestieri cadde un violento acquazzone.

Più tardi il cielo si rasserenò, ma il concorso fu inferiore a quello degli altri anni. Non si hanno a deplorare disordini tranne le immancabili sbornie che ormai caraterizzano le nostre sagre. L'autorità Superiore non permise feste da ballo. La saggia proibizione riscosse il plauso di tutte le persone serie e ben pensanti, articolo, per fortuna, non ancora scomparso dai nostri paesi.

RASPANO

Sezione del P. P. I. — Anche nella frazione di Raspano si è costituita in questi giorni una Sezione del P. P. I. Sia essa luce ad illuminare le menti ottenebarte, sia seme che germogli, cresca in pianta vigorosa a ricoprire colla sua ombra benefica tutta la frazione, che apparentemente almeno, dà a vedere di essere infetta di socialismo mal compreso e poco o niente conosciuto. I buoni frazionisti di Raspano, proverbiali per la loro posatezza e per il loro amore alla verità, una volta conosciuto l'errore, di cui sono fautori incoscienti, lo rigetteranno certamente per abbracciarsi tutti compatti al P. P. I. che solo propugna il vero bene del popolo.

RIVIGNANO

Grave incendio. — Causa la fermentazione del fieno, ieri notte si sviluppava improvvisamente un incendio nel fienile soprastante alla stalla del Signor Odorico Gio. Batta.

In breve le fiamme distrussero l'intero locale. Non fu possibile trarre fuori dalla stalla le 4 vacche che il Sig. Odorico teneva dentro di modo che le povere bestie morirono asfissiate.

Il danno è di circa 14.000 lire.

PALMANOVA

Furti di avena e successivi arresti. — Ieri sera i carabinieri di servizio fermarono il mugnaio Cogoi Antonio e gli sequestrarono un sacco di avena che aveva acquistata da alunni militari del 10.o deposito quadrupedi.

Col Cogoi c'era anche un certo Caisutti Stello il quale, vista la mala parata, gettò a terra un sacco che pure lui teneva sulle spalle e si diede alla fuga per i campi. Fu più tardi arrestato.

I Carabinieri si recarono poi al Deposito quadrupedi e trassero in arresto i soldati Pozzo Pietro da Monza e Del Santo Giuseppe da Caltrano (Vicenza) i quali confessarono di aver venduta la avena per 30 lire.

MORTEGLIANO

Appicca il fuoco alla casa paterna. — Un modello di figlio, certo Ettore Comand che nutriva da tempo rancori contro il padre suo per questioni d'interesse, dava fuoco alla casa paterna, vantando poi l'atto compiuto. L'incendio potè essere domato prima che assumesse proporzioni vaste e il nuovo... Erostrato venne condotto in prigione dai carabinieri.

PASIAN DI PORD.

Cinque biciclette e vari pezzi relativi rubarono i signori ignoti a Zanussi Secondo, nostro compaesano. Sembra che i ladri si siano valsi di leva per scassinare la porta. Il danno del furto ammonta a circa 2000 lire.

S. GIORGIO della RICH.

Appiccandosi ad una trave, poneva termine ai suoi giorni il vecchio Daniele Lucchini. Dispiaceri che gli amareggiavano la vita e che non aveva la forza di sopportare lo condussero al triste passo.

TARCENTO

Dichiarazioni dell'avv. Candolini

Pregiat. Sig. Direttore,

Intorno agli appunti mossi da alcuni giornali al magazzino mand. d'approvvigionamento, La prego a pubblicare le seguenti dichiarazioni:

« Sono sempre stato lieto e grato di qualsiasi osservazione mi venisse riportata intorno al funzionamento del magazzino, e non ho mancato di porgere, secondo il caso, schiarimenti, o di prendere provvedimenti per migliorare la gestione.

L'Azienda del resto è sotto la sorveglianza di una Commissione mand., composta, oltre che dal sottoscritto, anche dai Sindaci di Tricesimo, Nimis e Treppo Grande. E questa Commissione, con la presenza dei rappresentanti dei Comuni di Tricesimo e Nimis, poco tempo fa ebbe a riunirsi per esaminare il conto 1919 e per indicare eventuali provvedimenti e non mancò di occuparsi anche di certi appunti mossi all'ufficio mand.

Il rendiconto 1919, minutamente documentato, è negli uffici della Prefettura, per la revisione prescritta; chiunque può prenderne cognizione anche all'ufficio del Mandamento, come qualsiasi interessato è libero di ottenere spiegazioni intorno al funzionamento dell'azienda.

Il conto si chiude con l'utile di lire 53178.37, a lordo però di eventuali perdite in attività (come quelle dei crediti verso le Ferrovie per L. 25591.35) non ancora liquide.

Un conto che, riferendosi a un giro di oltre quattro milioni di merci, esclude ogni accusa di pescecanismo; senza considerare che, ad ogni modo, anche se un guadagno vi fosse stato, questo avrebbe spettato ai Comuni.

Ciò mi dispensa dallo scendere a minuto esame delle critiche intorno ai prezzi.

Ringrazio lo scrittore del «Gazzettino» per avere voluto distinguere la responsabilità mia da quella del personale. Devo però lealmente dichiarare che, se al magazziniere potè essere mosso appunto intorno a certi prezzi ritenuti esorbitanti, tale appunto non intacca la sua onestà personale, in quanto l'incasso relativo venne regolarmente registrato; onde la cosa si risolve, in ogni caso, in un puro errore.

E' notorio che i commercianti di Tarcento non vedono con soverchia simpatia nè l'Ufficio Mand. Annonario, nè lo spaccio Municipale, nè la nuova Cooperativa Agricola e di Consumo.

Nè è da meravigliarsi se quella ditta, grossista di cereali, fabbricante acque gazose ecc., alla quale si accenna sulla stampa, non avendo potuto ottenere la cessione del commercio del granoturco cerchi l'occasione per manifestare il suo malumore. Si comprende pure che i negozianti del luogo abbiano strillato perchè una certa partita di olio, anzichè ad essi venne consegnata alla Cooperativa. Ma non sappiamo se interpreti l'interesse generale e la volontà della popolazione specialmente proletaria il giornale, che si dice proletario, ma si erige a difensore dei commercianti, per solito da lui chiamati pescicani.

Assicuriamo del resto che la Cooperativa Agricola e di Consumo di Tarcento, ha il favore dell'Ufficio Mand., come lo ebbero anche prima le cooperative del Mandamento senza distinzione di colore.

Quanto alla distribuzione del formaggio anche a rivenditori, va ricordato che ciò corrisponde alla regola generale di non costituire nello Spaccio Municipale un monopolio di vendita, ma di ripartire i generi anche al Commercio privato, restando allo Spaccio la funzione regolatrice dei prezzi. Nel caso particolare trattavasi della giacenza in magazzino di una rilevante quantità di formaggio, che lo Spaccio non poteva smaltire in breve tempo e che era opportuno, anche per ragione di conservazione, distribuire in non lungo periodo, dato che a quel tempo si prevedevano nuovi arrivi abbondanti.

Questo per quanto riguarda i criteri di gestione dell'Ufficio Mand.

Se « Il Lavoratore » ha accuse specifiche, che adombra, ha il diritto e il dovere di precisarle, perchè ognuno, com'è giusto, risponda del fatto proprio.

Per parte mia, gravato da quest'Ufficio più a lungo di quel che avrei desiderato, ma ancora per poco, sarò ben lieto se il sereno esame dell'autorità verrà a dire una chiara parola intorno alla correttezza dell'Amministrazione, che, ripeto, non pretende di essere il modello di tutte, ma che, per conto mio, è stata sempre ispirata ad onestà e a fedele interpretazione dei criteri di distribuzione dei generi di prima necessità.

Ringrazio dell'ospitalità, dev.mo

Avv. **A Candolini**

Commissario Annonario ».

POVOLETTO

Incendio. — Veniva distrutto dal fuoco, sviluppatosi per cause ignote, il fienile di tal Amadio Piccini. Accorse buon numero di volenterosi per l'opera di spegnimento, ma già l'elemento distruttore aveva svolta la sua opera cagionando un danno di circa lire 2000.

TRICESIMO

Rappresentazione drammatica. - (12) — Il teatrino dell'Asilo era ieri sera affollatissimo più che mai di persone, per assistere al dramma « Una Riparazione » data dai filodrammatici della « G. Ellero ».

L'esecuzione fu ottima, ed i bravi attori ripetutamente applauditi. Bene anche l'orchestrina, che allietò la gaia serata. L'incasso va devoluto per l'incremento dell'Asilo Infantile.

Santa Beneficenza. — Sono pervenute all'Asilo Infantile in morte del sig. Mansutti Federico Lire 10 dalla Spett. famiglia Giovanni Mantovani e L. 3 dal dott. Mario Asquini. — In morte dello stesso la famiglia del defunto ha elargito L. 30 per gli orfani di guerra.

Croce di guerra. — Abbiamo appreso con vivo piacere che il giovane caporale Luigi Bisiaco, è stato insignito dal Comandante della Zona di Gorizia della Croce al Merito di guerra. All'amico carissimo, le nostre congratulazioni.

CASARSA

Un motore che vola. — Ieri notte dopo aver scardinato l'uscio di una baracca di proprietà del Sig. Francesco Danieli, i soliti ignoti rubarono un motore del valore di circa 5000 lire. La benemerita indaga.

GEMONA

Amor paterno. — Ieri per questioni di interesse certo Costalunga Agostino colpiva con un bastone il figlio Pietro causandogli delle ferite guaribili in 10 giorni. Il genitore fu denunciato.

SACILE

Per diserzione durante la guerra italo-austriaca, ed in seguito a mandato di cattura emesso dal Giudice Istruttore del Tribunale di Guerra, i RR. CC. arrestarono ieri certo Giacomo Zaghet.

BUIA

Sussidio Governativo. — L'on. Fantoni ci comunica questa lettera del Ministro delle Terre Liberate:

« Caro Fantoni,

Ho il piacere di comunicarti che con decreto 15 marzo 1920 è stata stanziata la somma di L. 26.600 (ventiseimila e seicento) a beneficio della Congregazione di Carità di Buja. Coi migliori saluti. — Ministro RAINERI ».

Beneficenza. — In memoria del padre morto, il dott. Janigro cav. Guido ha donato L. 50 alla locale Congregazione di Carità.

E' stato pubblicato questi giorni il seguente manifesto dei festeggiamenti di domenica 18 p. v. per l'inaugurazione dell'Asilo, Ricreatorio, Casa di Ricovero.

Ore 7 sveglia della banda cittadina — Ore 9.30 Messa solenne nella chiesa Arcipretale di S. Stefano — Ore 16 benedizione della prima pietra dell'Oratorio della Casa di Ricovero — Ore 17 Scelto programma della banda cittadina con accompagnamento di coro di fanciulli dell'Asilo — Ore 18 estrazione della lotteria di beneficenza coi seguenti premi: 1.o) vitello — 2.o) un agnello — 3.o) un suino — 4.o) una bicicletta — 5.o) un fonografo.

CAMPOFORMIDO

L'arrivo del Nuovo Parroco. — Atteso da numeroso popolo, dalle autorità Comunali, dai Fabbriceri, dai giovani del Circolo in parata, dai fanciulli delle scuole e dell'Asilo e dalle giovani dell'Oratorio, giungeva sabato sera il nuovo Parroco D. Luigi Paviatti. Alle parole sentite e cordiali del signor Biasotti segretario Comunale rispondeva commosso il neo-Parroco ringraziando autorità e popolo della splendida dimostrazione.

CHIEVOLIS

Funerali. — Ieri l'altro seguirono i funerali del minatore Lorenzo Mongiat morto in seguito allo scoppio improvviso di una mina sui lavori stradali.

Numerosi cittadini accompagnarono il povero estinto all'ultima dimora.

UDINE

La nostra Provincia... tagliata in due

Il Sindaco ha inviato il seguente telegramma — interessando contemporaneamente i nostri deputati a svolgere le loro premure in argomento:

« Ministro Lavori Pubblici e Direzione Generale Ferrovie — ROMA.

Giunge notizia che limite compartimenti ferroviari Trieste Venezia sarebbe stabilito Tagliamento. Credo doveroso far presente che tale ripartizione amministrativa che taglie Provincia Udine due parti contro ragioni politiche etniche commerciali riescirebbe sommamente dannosa alla Regione Giulia. Invoco che limite occidentale compartimento Trieste sia portato Livenza od almeno attuale cofine Provincia Udine. — Sindaco Udine: PECILE ».

Le linee rimaste al compartimento di Venezia sono quelle di Spilimbergo, Casarsa, S. Vito, Pordenone.

LAMPADE

e Materiale Elettrico

Ingrosso - Dettaglio

Sconto speciale agli istallatori elettricisti — Impianti di luce elettrica ecc. ecc.

Giannetto Penazzi - Udine

Negozio: P. Vitt. Eman. Riva del Castello, 1.

Telefono N. 121

Le insegne di cavaliere all'assessore Bosetti

di cui fu recentemente insignito, furono ieri l'altro consegnate da alcuni amici all'egregio cittadino che trovasi da qualche tempo degente all'Ospedale Civile.

Tale onorificenza fu decretata dal Governo per l'opera prestata dal Bosetti quale membro del Comitato di Assistenza Civile. La semplice cerimonia commosse il decorato che ringraziò gli amici per il pensiero gentile.

Al Sig. Bosetti congratulazioni e auguri di rapida guarigione.

I furti di ieri notte

Al Sig. Zorzi Pietro d'anni 25, abitante in via Superiore N. 1 A, ieri sera sfondato l'uscio, i soliti ignoti rubarono una macchina da cucire a pedale tipo « Singer » del valore di L. 500

Per un valore di 2000 lire di vari indumenti ieri furono rubati in casa del signor Olinto Gigante abitante in via Friuli N. 7. Il furto venne denunciato.

Replica al cantiere di Monfalcone

Alcuni operai friulani ci avvertono che al Cantiere navale di Monfalcone ci fu una replica del doloroso fatto l'altro giorno da noi deplorato. L'ingegnere Fornasir, quando si presentarono per esservi assunti e porsero la tessera dell'Unione del Lavoro, egli stracciò loro in viso la tessera stessa. Gli operai, indignati per l'offesa volgare alle loro convinzioni politiche, ritornarono al loro paese.

Non si tratta dunque d'un episodio o d'uno scatto, ma d'un sistema.

MUNICIPIO DI UDINE

Mercato di cavalli e buoi

Fiera di S. Giorgio

Le attuali circostanze non permettendo di dare alla consueta Fiera di San Giorgio gli impulsi degli anni decorsi, il Comune ha stabilito di limitare per quest'anno la fiera al mercato di cavalli e buoi che avrà luogo il 22-23-24 corrente in **BRAIDA BASSI.**

Nel Giardino Grande avrà luogo negli stessi giorni il mercato di carrozze, finimenti, attrezzi agricoli, ecc. in esenzione di tassa di posteggio.

Agitazione tra gli Agenti delle imposte

Riceviamo: « Gli agenti Imposte della Provincia riunitisi in Udine il giorno 11 corrente

Tenuta presente la decisione da essi presa il 6 u. s. e resa pubblica.

Considerato che richieste, d'ordine economiche e morali contenute negli apparit memoriali non sono state ancora nè accolte nè prese ancora in esame dal Ministero.

Visto l'ordine del Comitato Centrale dell'Associazione, di sospendere ogni servizio, impartito con telegramma del 10 corrente.

Dolenti di dover ricorrere a mezzi che per primi deprecano, **hanno deliberato** di obbedire agli ordini ricevuti anche per quanto riguarda il suddetto servizio dei danni di guerra ».

Il Comitato Interprovinciale di Udine e Belluno fra gli Applicati degli uffici del Registro e delle Ipoteche, in un ordine del giorno votato iersera circa «l'attuale sciopero dei colleghi delle imposte dirette, dopo le non mantenute promesse del Ministero del Tesoro e della Direzione Generale del Registro, Bollo e Tasse » « protesta pubblicamente contro le mene bolsceviche della burocrazia centrale, augura cordialmente completa vittoria ai colleghi delle Agenzie delle Imposte, constatando con profondo dolore che in Italia la giustizia di una causa non possa trionfare senza ricorrere ai mezzi estremi »

Investito da un camion

Ieri un camion militare che procedeva di gran corsa per la città investiva, gettandolo conviolenza a terra, il sig. Perissinotto Oreste d'anni 25 il quale riportò lesioni multiple guaribili in 10 giorni

Distribuzione di zucchero

Col tagliando N. 12 della tessera è in vendita lo zucchero in ragione di grammi duecento per persona. Per effetto di Regio decreto il prezzo da oggi 13 aprile è portato a lire 5.75 ilchilogramma.

Circolo giovanile "Lelio Michelini"

Il nuovo Circolo sorto da poco tempo nella parrocchia del Carmine, mercè l'attività dei soci, prende uno sviluppo lusinghiero. Il Consiglio direttivo adunatosi la prima volta la scorsa settimana con l'assistente ecclesiastico decideva, con il consenso della Federazione diocesana di accogliere giovani di tutta la città, è già furono accettate le istanze di nuovi soci extra parrocchiani.

Ieri si fece la terza adunanza dei soci; intervenne il Rev.mo prof. Florida presidente della Federazione, il quale presentato da Don Comelli, disse ai giovani calde parole di incoraggiamento. Si rilesse lo statuto approvato nell'adunanza precedente, discutendo alcune modificazioni che vennero approvate.

Prese parte alla discussione anche il vice-Presidente della Federazione Peverini venuto col prof. Florida. Si approvò poi di mandare i rappresentanti del Circolo al Convegno di S. Daniele; in ultimo prese la parola il socio Nino Mantovani che ringraziò il Presidente e vice-Presidente della loro visita, ed eccitò i compagni a perseverare nel bene mantenendo saldi i principi del cristianesimo, e a combattere per il trionfo delle nostre sante idealità.

SPORT: Udine batte Petrarca di Padova. — Ieri nel campo Sportivo, alla presenza di numeroso pubblico si disputò il match fra le suddette squadre. La squadra cittadina riuscì a segnare 5 goals contro 2 della Petrarca. Le due squadre hanno giuocato entrambe bene ma il portiere della Petrarca è stato molto inferiore al nostro Paglianti.

Interrogazione. — Il Consigliere comunale Don Ostuzzi ha interrogato la Giunta se non creda di proporre al Consiglio un sussidio per la vedova e gli orfani dell'impiegato comunale Poletto deceduto dopo otto anni di servizio senza aver maturato il diritto alla pensione.

Ricreatorio Festivo. — Ieri l'altro allap resenza di numeroso e scelto pubblico, i giovani del Ricreatorio diedero il trattenimento domenicale con: « Spazzacamino » bozzetto lirico in un atto — « La Pianella perduta nella neve » vadeuville in 2 atti e « un sol palo di calzoni » farsa in un atto.

Ai bravi giovani che ebbero ripetuti applausi, vada il nostro plauso cordiale.

Commemorazione di Raffaello. — Raffaello Sanzio è stato commemorato ieri alla R. Scuola Professionale « Giovanni da Udine » dal chiarissimo Prof. Cav. Giovanni Del Puppo, presenti il Presidente, il Direttore, gli Insegnanti e gli alunni della scuola.

L'oratore ha saputo degnamente commemorare il sommo pittore esponendo con dire ornato ed eloquente, le virtù dell'uomo, il fascino della sua arte, ed ha ricordato il nostro Giovanni da Udine che fu uno dei più valenti collaboratori del grande Urbinate.

L'oratore è stato vivamente applaudito.

La Camera di Commercio comunica che con Decreti Ministeriali è prescritto che col giorno 11 corr. i giornali non potranno pubblicare più di due o tre numeri di 6 pagine per settimana e che resta vietato di stampare ed affiggere manifesti superiori, in superficie ai 75 cm. quadrati;

che per la produzione e il commercio del Seme bachi da seta sono in valore disposizioni emanate con decreto 9 corrente, n. 255 per l'applicazione del D. L. 9 maggio 1918, n. 1382.

Federazione Dazieri - Udine. — La Presidenza dell'Associazione Daziaria Friulana ha stabilito di convocare in Assemblea straordinaria i Soci tutti per la sera del 20 corrente nello Stabilimento delle Scuole di San Domenico alle ore 18.15 per trattare su argomenti della massima importanza riguardanti la classe.

Il congedo della classe '97. — Nonostante le voci contrarie raccolte da qualche giornale — procede regolarmente.

Deputazione Provinciale di Udne. — Nella seduta del giorno di lunedì 12 aprile 1920 la Deputazione Provinciale prese le seguenti deliberazioni:

— Deferì al Ministero per le Terre Liberate l'ultimazione dei lavori di riparazione ai fabbricati del Manicomio provinciale di S. Osvaldo sin qui condotti dalla Direzione del Genio Militare ora disciolta.

— D'accordo col Ministero per le Terre Liberate deliberò di restituire ai consegnatari dei bovini sardi il terzo del costo che era loro stato richiesto a titolo di cauzione, essendo state denunciate all'Intendenza di Finanza le singole consegne ed annotate a titolo di risarcimento in natura di danni di guerra.

— Accordò n. 33 sussidi a madri illegittime che riconobbero il loro figlio naturale e respinse n. 2 domande per non aver ravvisato nelle petenti i titoli per conseguire il sussidio.

— Assunse a carico provinciale le spese di cura e mantenimento in Manicomio di n. 12 alienati poveri appartenenti per domicilio di soccorso ai vari Comuni della Provincia.

— Trattò vari altri oggetti d'ordinaria amministrazione riguardanti il Manicomio ed il Brefotrofio provinciale.

Aggredito. — L'altra sera alle ore 20.30 fuori porta Venezia ed in prossimità della Rotonda, certo Tolotti Leopoldo veniva aggredito da due sconosciuti i quali lo derubarono del portafoglio contenente L. 400.

Il Tolotti denunciò alla benemerita la patita aggressione.

GORIZIA

Sotto la presidenza del Sindaco Bombig, venerdì sera al palazzo municipale, la Giunta Amministrativa ha discusso sui seguenti argomenti:

1) Provvedimenti per la polveriera; 2) Concessione di sussidi all'Unione Studentesca Universitaria della Venezia-Giulia; 3) Concessione di indennità ai bidelli delle scuole elementari; 4) Concessione sussidio all'Unione Volontari della V. G. in Fiume; 5) Liquidazione della pensione alla vedova del direttore del civico istituto per fanciulli abbandonati.

La Camera diCommercio comunica che l'esportazione delle carni insaccate di qualsiasi specie è libera. Così pure la esportazione delle botti vuote di qualsiasi altro legno oltre il castagno, anche se presentate disfatte, purchè, in tal caso siano complete per ciascuna spedizione.

Conferenza. — Il dott. Guido Marpillero, direttore delle locali scuole magistrali femminili, per invito della sezione locale della « Dante Alighieri », ha tenuto sabato alle ore 10 una conferenza nel teatro G. Verdi sul tema: « Libertà - Lavoro - Coltura ».

La « Società di Mutuo Soccorso degli Artigiani » invita tutti i propri aderenti ad intervenire domenica alle ore 11 nelle sale della Camera di Commercio ad un'importante adunanza generale.

Assemblea. — I Comitati di liquidazione della Cooperativa Combattenti e della Cooperativa fra salariati di ente pubblici invitano i consortisti all'assemblea generale straordinaria che si terrà, nella sede dell'Associazione Nazionale Combattenti (C. G. Verdi 29), domenica 11 aprile alle ore 11.

Per i contratti tra i commercianti e industriali italiani e austriaci. — Allo scopo di evitare numerosi incidenti che si verificano quotidianamente fra commercianti e industriali italiani e austriaci, che non rispettano le necessarie modalità contrattuali, l'addetto commerciale presso la R. Ambasciata d'Italia in Fiume (Canovergasse) fa presente là opportunità che essi prima di definire i loro contratti si presentino a loro per consiglio. I commercianti medesimi dovranno aver presente che per uscire dall'Austria con valuta italiana o estera dovranno munirsi di regolari documenti comprovanti che le somme di loro pertinenza provengono dall'Italia; ciò allo scopo di ottenere il permesso di uscita dall'istinto dei cambi austro-tedesco.

Nobile contributo per la formazione della nostra biblioteca di Stato. — Le biblioteche municipali di Bologna e Torino hanno generosamente contribuito alla formazione della biblioteca goriziana di Stato. La direzione della medesima ringrazia le magnanime consorelle e in pari tempo comunica che da ora innanzi andrà dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 19.

Gara di foot-ball. — Giovedì ebbe luogo al locale velodromo un match di foot-ball tra una squadra del liceo ed una delle scuole commerciali. La partita si chiuse, dopo una vivacissima lotta, con 1 goal per il liceo e 0 per le commerciali. Arbitrò ottimamente ed imparzialmente il sig. Piccinini.

CORNINO

Varie. — Il R. Ispettore Forestale Ing. Martina concesse, a diversi proprietari di questo paese, sei mila piantine di bosso nero. In questi giorni ferve il la[voro] di trapianto nei terreni montagnosi nudi. Speriamo che questo tentativo di rimboschimento dia buoni risultati.

Veniamo informati che la doma[nda] dei capi-famiglia, diretta giorni [...] al M. M. L., avente per oggetto la costruzione del Ponte sulla Roggia [del] Molino, ha avuto già esito favorevo[le]. In breve si incominceranno i lavori e così verrà tolto lo stagno che da 2 [an]ni infesta il paese.

Da tre mesi è aperta la scuola ser[ale] dal nostro Vicario Don Celestino M[...]stra. Le lezioni sono frequentatissi[me] ma si dovette limitare il numero d[egli] alunni ad una quarantina e ciò per strettezza di ambiente e mancanza [di] materiale.

SANTI ED ONOMASTICI

(13 aprile)

S. Giustino filosofo. — S. Orso vesc[ovo] di Ravenna. — S. Ermenegildo, fi[glio] del Re dei Visigoti Leonigildo.

(14 aprile)

DIARIO SACRO.

Al Carmine, sull'imbrunire, funz[ione] in onore di S. Antonio di Padova.

MERCATI.

Martedì 13: Meduno — Nimis — [...]quals — Vittorio — Osoppo — [...]manova — Tolmezzo — Villa[...]na — Ajello.

Mercoledì 14: Casarsa — Morteg[liano]

ATTILIO OSTUZZI Direttore responsabile

Udine Stab. Tip. S. Paolino

FOSFOIODARSEN[...]

CALOSI

Primo Ricostituente Ital[iano]

RACCOMANDATO

nei

Linfatismo
Scrofolosi
Reumatismo
Tubercolosi oss[ea]
e glandul[are]
Arteriosclerosi
Malaria
Affezioni
cardiac[he]
Anemia
Deperimento
organ[ico]

Presso Farmacisti e Gro[ssisti] di Medicinali.

Stabil. Dott. M. CALOSI e F[igli]

FIRENZE

Concessionaria per Udine e Prov[incia] la ditta MALESANI, RINALDI e [...]PINI grossisti medicinali, *Via Co[...]* *N. 1* - **Udine.**

Cassa rurale di depositi e prestiti

di S. MARIA ASSUNTA in FORNI DI SOPRA

(Società cooperativa in nome collettivo)

Bilancio al 31 dicembre 1919.

ATTIVO		
Numerario in cassa	L.	731.18
Cambiali in Portafoglio	»	44526.96
Beni stabili in locali pel magazzino	»	5857.20
Titoli di debito dello Stato	»	242749.98
Conto corrente. Col magazzino cooperativo (Capitale e Interessi)	»	27023.56
Conto corrente. Con la Banca Cooperativa Cattolica di Udine (Capitale e Interessi)	»	33028.38
Conto corrente. Con la Banca Carnica di Tolmezzo (Capitale e Interessi)	»	33762.14
Spese di amministrazione postali e diverse	»	5650.—
Totale	L.	393329.40

PASSIVO		
Capitale versato a lire 5 quote sociali	L.	[illegible]
Fondo di riserva	»	[illegible]
Patrimonio sociale	L.	[illegible]
Conto corrente con il Comune	»	[illegible]
Depositi a risparmio (Capitale e Interessi)	»	[illegible]
Interessi riscossi e non maturati sui prestiti	»	[illegible]
Sopravvanzo dell'esercizio assegnato alle spese	»	[illegible]
Totale	L.	[illegible]
Utile netto dell'esercizio	»	[illegible]
Totali	L.	393329.40

Conto rendite e spese.

RENDITE		
Interessi matur. sui prestiti già scontati (cambiali)	L.	1819.86
Idem sui titoli di debito dello Stato	»	8819 27
Idem sul conto col magazzino cooperativo	»	883.13
Idem sui depositi fatti alla Banca Cooperativa Cattolica di Udine	»	758.98
Idem sui depositi fatti alla Banca Carnica di Tolmezzo	»	2837.79
Totale	L.	15119.03

SPESE		
Interessi maturati sui depositi a risparmio	L.	[illegible]
Spese di amministrazione postali e diverse	»	[illegible]
Totali	L.	15119.03
Utile netto dell'esercizio	L.	[illegible]
Totali	L.	15119.03

Si dichiara il presente Bilancio conforme alla verità.

La Presidenza: *G. B. De Pauli - Pietro D'Andrea - A. Anto[...]* *G. Batta Antoniacomi.*

I Sindaci: *Antonio Pavoni - Antonio Clerici - Riccardo Ferigo*

Depositato nella Cancelleria del Tribunale di Tolmezzo addì 22 Marzo e inscritto al N. 35 registro d'ordine.

Il Cancelliere, *Salvadori.*